

**CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**  
**GARA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI RICOMPRESI**  
**NEL PIANO DISTRETTUALE SOCIALE DELL’AMBITO N. 12 SANGRO-AVENTINO**  
**PIATTAFORMA TELEMATICA GA.T (Gare Appalti Telematici)**  
**CIG: 8829404EAA**

Allegato alla Determinazione n. 75 del 12/07/2021 a firma del Responsabile del Settore Sociale dell’Unione Montana dei Comuni del Sangro.

**1. PREMESSA**

Il presente capitolato speciale regola gli oneri specifici per la realizzazione dei servizi ricompresi nel Piano Distrettuale Sociale rivolti ad utenti residenti nei Comuni ricompresi nell’Ambito Distrettuale n. 12 Sangro-Aventino, Zona di Gestione n. 1 quali: Altino, Archi, Atessa, Bomba, Borrello, Casoli, Civitaluparella, Colledimezzo, Fallo, Gamberale, Gessopalena, Montazzoli, Montebello Sul Sangro, Monteferrante, Montelapiano, Montenerodomo, Paglieta, Pennadomo, Perano, Pietraferrazzana, Pizzoferrato, Quadri, Roccascalegna, Roio del Sangro, Rosello, Sant’Eusanio del Sangro, Tornareccio, Torricella Peligna, Villa Santa Maria.

Tali servizi, afferiscono a diverse aree progettuali: anziani, disabili, minori, giovani e famiglie. Il capitolato pertanto, si suddivide in una sezione generale, in cui vengono declinate le prescrizioni comuni e una sezione specifica per ogni singolo servizio.

**2. PRESCRIZIONI GENERALI E MODELLO ORGANIZZATIVO DI BASE**

1. Nell’esecuzione delle attività oggetto del presente capitolato speciale l'Appaltatore assume l'obbligo di rispettare tutti i parametri operativi e le condizioni generali e particolari per la realizzazione delle attività indicate nel presente capitolato speciale e, successivamente, nel contratto di appalto.  
L’Appaltatore sarà il solo ed unico soggetto responsabile della corretta ed efficiente erogazione dei servizi, nonché dell'organizzazione delle attività affidate. Nel rispetto della propria autonomia gestionale, adotterà un modello organizzativo per l’esecuzione dei servizi che dovrà essere descritto nell’ambito del Progetto presentato in sede di selezione adeguandosi a quanto stabilito dal presente capitolato e ai miglioramenti definiti in sede di offerta.
2. Nell’ambito della gestione delle diverse tipologie di intervento sono previste in carico alla struttura organizzativa dell’Appaltatore il coordinamento, la verifica, il controllo, il raccordo con i servizi dell’Unione/ECAD e con quelli coinvolti nell’esecuzione delle prestazioni e le funzioni di informazione e comunicazione intra ed extra organizzative. L’Appaltatore è tenuto a rendere noto all’Unione/ECAD il proprio modello organizzativo adottato, le risorse umane impiegate e gli strumenti di autocontrollo. In caso di cambiamenti nel modello organizzativo, l’Appaltatore è tenuto a darne tempestiva comunicazione all’ECAD. L’Appaltatore è obbligato nei confronti dell’ECAD a garantire la tracciabilità di ciascuno degli interventi posti in essere per l’esecuzione delle attività previste nel presente appalto e la riconducibilità degli interventi rispetto a ciascun operatore che li ha eseguiti.
3. E’ prevista in capo all’ Appaltatore la gestione del complesso di attività amministrative ed organizzative riferite alla:
  - a. selezione, gestione ed amministrazione del personale, comprese la predisposizione dei turni di lavoro e la sostituzione per assenza degli operatori;
  - b. attività amministrativa concernente il monitoraggio, la rendicontazione e la fatturazione delle prestazioni rese;
  - c. attività amministrativa e organizzativa inerente la gestione di tutti gli eventuali fattori produttivi utilizzati per l’erogazione del servizio (esempio: materiale di supporto).

Tutte le attività di cui alle lettere a,b,c saranno regolate dall' Appaltatore secondo la propria struttura organizzativa e autonomia gestionale avendo a riferimento il collegamento e l'integrazione con le corrispondenti attività amministrative svolte dall'Unione/ECAD, gli eventuali vincoli e condizioni da questa posti e il tassativo rispetto di tutte le norme di legge e regolamentari in materia.

4. Prima dell'avvio dell'appalto, l'Appaltatore individuerà un recapito organizzativo nell'ambito dell'Area Distrettuale Sangro-Aventino presso il quale attiverà collegamento telefonico, fax, casella di posta elettronica e posta elettronica certificata, in funzione permanente per tutto il periodo e l'orario di funzionamento dei servizi.

Presso i recapiti di cui al comma precedente saranno indirizzate tutte le comunicazioni e le richieste di informazioni o interventi che l'ECAD intenderà far pervenire all'Appaltatore, salva diversa soluzione operativa prospettata dallo stesso in termini di migliore funzionalità e medesima garanzia.

5. In relazione all'esecuzione dell'appalto, l'Appaltatore nominerà un Coordinatore/referente organizzativo responsabile dell'esecuzione del contratto e provvederà a comunicarne il nominativo ed i recapiti presso l'ECAD, nel rispetto di quanto stabilito dal Codice e dal contratto.

Per quanto attiene a tutti gli aspetti amministrativi, organizzativi e gestionali dell'attività, gli operatori si riferiranno esclusivamente all'appaltatore, rispettivamente alla figura del Coordinatore/referente organizzativo e ad eventuali altre funzioni aziendali identificate dall'appaltatore nell'ambito della propria struttura organizzativa e autonomia gestionale.

6. Per l'ottimale sviluppo delle attività relative all'appalto oggetto del presente capitolato, l'Appaltatore sarà tenuto ad identificare anche le attività migliorative richieste dall'ECAD in sede di selezione da inserire nel processo migliorativo delle prestazioni. Il complesso delle prestazioni e delle attività relative al presente appalto si intendono pertanto integrate dalle proposte formalizzate in sede di offerta dall'Appaltatore.

L'Appaltatore si impegna ad attivare un sistema di controllo interno sullo svolgimento e sulla qualità dei servizi offerti, così come rappresentato nel progetto dell'offerta.

7. Le modifiche in corso di esecuzione del contratto relativo all'appalto oggetto del presente capitolato saranno ammesse nei casi stabiliti dall'art. 106 del d.lgs. n. 50/2016, secondo la regolazione prevista dal contratto.

8. Il costo orario dei servizi è comprensivo di:

- ore prestate sul servizio e ore impiegate per gli spostamenti tra le diverse sedi di lavoro e facendo riferimento, come sede di partenza, a quella di assegnazione principale del lavoratore che l'Appaltatore dovrà fornire all'ECAD per ogni lavoratore;
- costi accessori per alcune attività specifiche direttamente collegate agli utenti (es. uscite serali);
- rimborsi chilometrici;
- materiale di supporto (es. kit di sicurezza, tesserino di riconoscimento,...).

In base a quanto indicato al comma precedente, l'appaltatore provvederà a sua cura e spese alla fornitura di tutto il materiale e all'acquisizione di quanto necessario allo svolgimento del servizio in affidamento.

### **3. AMBITO DI REALIZZAZIONE – LUOGHI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO**

L'Appaltatore realizzerà le attività previste in relazione al presente appalto nei Comuni ricompresi nell'Ambito Distrettuale n. 12 Sangro-Aventino, Zona n. 1, di cui in premessa, nonché in ambiti territoriali esterni al Distretto stesso, quando ciò sia determinato da esigenze relative al corretto svolgimento delle prestazioni a garanzia degli utenti.

L'Appaltatore realizzerà, quindi, le attività previste in relazione al presente appalto presso:

- le sedi Comunali;
- il domicilio ed i luoghi di frequenza abituale degli utenti del servizio;
- le scuole;

- i Distretti Sanitari di Base;
- i centri di riabilitazione;
- i servizi semi-residenziali;
- i luoghi del *loisir* (quando previsti dal progetto);
- altri luoghi del territorio ad alta valenza integrativa che potranno essere indicati dalla Stazione appaltante.

L'Appaltatore è tenuto ad organizzare la logistica per la distribuzione di risorse umane, attività e servizi nei luoghi nei quali l'appalto dovrà essere realizzato puntando all'ottimale organizzazione degli spostamenti delle risorse umane.

#### **4. INTERVENTO IN CASO DI EMERGENZA SOCIALE**

Si richiede che gli interventi collegati ad emergenze vengano gestiti nel minor tempo possibile e comunque entro le 24 ore dalla richiesta del Committente.

#### **5. RISORSE UMANE IMPEGNATE NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO: VINCOLI E GESTIONE**

1. L'appaltatore provvederà alla gestione delle attività inerenti il presente appalto con risorse umane qualificate, avvalendosi prevalentemente di dipendenti e/o soci (qualora gli stessi siano coinvolgibili, per la configurazione giuridica dell'operatore economico, nei processi produttivi), con le caratteristiche di seguito indicate.

2. Il personale può essere dipendente dell' Appaltatore e, in tal caso, dovrà essere inquadrato nelle categorie corrispondenti ai profili professionali di cui al CCNL di riferimento.

3. L' Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente per i propri dipendenti tutte le norme contenute nel CCNL e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali per il settore di attività.

L' Appaltatore può utilizzare anche altra forma contrattuale prevista dalla normativa, ma dovrà comunque essere garantito un analogo trattamento economico rispetto a quello previsto dal CCNL di riferimento.

4. Ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016 e L.R. n. 27 del 21/04/2017, l' Appaltatore si impegna, in via prioritaria all'assunzione delle maestranze che operano alle dipendenze dell'appaltatore uscente; pertanto la ditta appaltatore, garantisce il rispetto di quanto previsto dalla clausola sociale secondo cui, la "ditta appaltatore si impegna, in ragione della continuità gestionale dei servizi in argomento e nelle forme consentite dalle disposizioni di legge, a ricollocare prioritariamente, per la durata del presente appalto e compatibilmente con l'offerta tecnica formulata, gli operatori già impegnati nei servizi in oggetto di affidamento, alle dipendenze del precedente appaltatore.

Il modello organizzativo adottato dall'Appaltatore può determinare l'impiego di risorse umane con contratti di lavoro flessibili, fermo restando che tale impiego deve essere comunicato all'ECAD e finalizzato prevalentemente a far fronte ad esigenze contingenti, sostituzioni temporanee o intensificazioni temporanee di alcune tipologie di prestazioni.

5. Per le verifiche in ordine agli adempimenti obbligatori nei confronti delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'appalto, l'Unione Montana dei Comuni del Sangro può richiedere all'Appaltatore ogni documento utile, fatti comunque salvi gli accertamenti condotti in base alle disposizioni del contratto di appalto. In particolare, su richiesta dell'ECAD l'Appaltatore è tenuto in ogni caso ad esibire la documentazione che attesti il rispetto degli *standard* di trattamento normativo, previdenziale e assicurativo del settore.

6. L'Unione Montana dei Comuni del Sangro può in ogni caso sottoporre a specifica verifica, in merito alla regolarità contributiva dell'Appaltatore, gli elementi derivanti dalla documentazione acquisita presso enti previdenziali (es. DURC), al fine di accertare l'eventuale sussistenza di irregolarità definitivamente accertate.

In caso di irregolarità del DURC saranno applicate le disposizioni previste dalla normativa vigente in ordine alla liquidazione e al pagamento delle fatture.

7. Per lo svolgimento del servizio, l'Appaltatore dovrà impiegare personale in possesso di adeguata professionalità e competenza, in relazione alle funzioni da svolgere, e di specifica formazione ed esperienza documentata; a tale scopo si impegna a presentare in sede di offerta tecnica l'elenco dei curriculum professionali del personale utilizzato con indicazione dei titoli di studio e professionali posseduti, iscrizione albo professionale e descrizione dell'organizzazione del personale distinta per servizio specificando le modalità di sostituzione dello stesso.
8. Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente procedura di gara sono richieste le seguenti figure professionali:
  - a. Coordinatore dei servizi: assistente sociale e/o psicologo con relativa iscrizione all'albo.
  - b. Segretariato Sociale: assistente sociale e/o psicologo con relativa iscrizione all'albo.
  - c. Assistenza Domiciliare Integrata: operatore socio-sanitario (OSS), in possesso di uno dei titoli abilitanti ad operare nei servizi alla persona in ambito socio assistenziale o socio-sanitario.
  - d. Assistenza di base/leggera: operatore socio-assistenziale (OSA) e/o in possesso di uno dei titoli abilitanti ad operare nei servizi alla persona in ambito socio assistenziale.
  - e. Servizio sociale Professionale: assistente sociale, psicologo con relativa iscrizione all'albo, educatore professionale in possesso di uno dei titoli previsti dalle norme vigenti abilitanti ad operare nell'ambito di predetto servizio.
  - f. Assistenza scolastica specialistica e assistenza educativa domiciliare: educatore professionale, in possesso di uno dei titoli previsti dalle norme nazionali vigenti abilitanti alla professione. In casi eccezionali determinati dalla presenza di particolari patologie è ammesso il ricorso alla figura dell'OSS.
  - g. Trasporto: personale in possesso del Certificato di abilitazione professionale (C.Q.C.) adeguato al veicolo utilizzato.

Preventivamente all'esecuzione del servizio, sarà onere dell'affidatario trasmettere all'Ente un elenco dettagliato dei nominativi del personale incaricato della conduzione dei mezzi, accompagnato da fotocopia della patente di guida di ciascun conducente.

Il soggetto appaltatore deve garantire obbligatoriamente, sul mezzo utilizzato per il trasporto, la presenza di un accompagnatore che vigili sull'incolumità degli utenti, in possesso di attestato per il primo soccorso.

Sarà onere dell'affidatario trasmettere al Committente un elenco dettagliato anche dei nominativi del personale incaricato all'accompagnamento degli utenti.

- h. Sportello informagiovani: mediatore culturale e/o educatore professionale in possesso di uno dei titoli previsti dalle norme nazionali vigenti abilitanti alla professione e/o assistente sociale, psicologo, con relativa iscrizione all'albo.
- i. Servizi di Orientamento per l'inclusione sociale: assistente sociale e/o psicologo con relativa iscrizione all'albo con comprovata esperienza nella gestione del servizio e/o di servizi analoghi.
- j. Centro Ascolto: assistente sociale e/o psicologo con relativa iscrizione all'albo.
- k. Servizi integrativi alla prima infanzia: assistente sociale, psicologo, pedagogo, con relativa iscrizione all'albo, educatore professionale, addetto all'infanzia (solo se a supporto di una delle altre figure indicate), in possesso di uno dei titoli previsti dalle norme nazionali vigenti abilitanti alla professione.
- l. Centro diurno: operatore socio-assistenziale (OSA) e/o operatore in possesso di uno dei titoli abilitanti ad operare nei servizi alla persona in ambito socio assistenziale.

Per tutti gli operatori di cui al presente articolo è richiesta comprovata esperienza in analogo settore e con pari utenza, risultante dal curriculum professionale dichiarato in sede di offerta.

9. Gli operatori dell'appaltatore dovranno effettuare le prestazioni di propria competenza con diligenza e riservatezza, seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio o struttura operativa con cui vengano a contatto per ragioni di servizio; essi devono altresì tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti.
10. L'appaltatore è tenuto a modulare in modo opportuno l'effettivo dimensionamento del personale (full-time, part-time) con riferimento alle caratteristiche e agli orari di erogazione del servizio, nonchè al volume dell'utenza.
11. L'Appaltatore si impegna a contenere quanto più possibile il *turn over* degli operatori assicurando la necessaria continuità dei singoli operatori rispetto agli utenti dei servizi, provvedendo anche ad effettuare tempestivamente la sostituzione del personale assente con altro in possesso dei medesimi titoli e requisiti e alla formazione specifica del personale neo-inserito.  
Le misure che l' Appaltatore intende assumere per il contenimento del *turn over* devono essere chiaramente dettagliate nel Progetto presentato dall'Appaltatore in sede di selezione.
12. L' Appaltatore si obbliga inoltre alla sostituzione del personale risultante inadeguato a svolgere le prestazioni richieste, ovvero che abbia disatteso le prescrizioni indicate nel presente capitolato o abbia tenuto comportamenti - attivi o omissivi - incompatibili con le attività oggetto dell'appalto, a seguito di formale e motivata richiesta da parte del Responsabile dell'esecuzione del contratto.
13. Le risorse umane impiegate dall'Appaltatore nella realizzazione delle attività oggetto del presente appalto devono partecipare - coordinandosi con il Responsabile dell'esecuzione del contratto o suo delegato - alle riunioni e agli incontri di programmazione e verifica delle attività con i diversi attori coinvolti nel processo di erogazione del servizio.
14. L'Appaltatore si impegna a garantire alle risorse umane da esso impegnate nelle attività oggetto del presente appalto la massima informazione circa le modalità di svolgimento dei singoli servizi e le norme contenute nel presente capitolato, sollevando pertanto l'ECAD da oneri di istruzione delle stesse.
15. In un'ottica di formazione permanente, l' Appaltatore deve prevedere uno specifico percorso di formazione ed aggiornamento, per gli operatori impiegati nella gestione del servizio, tale da arricchire e mantenere sempre aggiornate le loro competenze e capacità. Il piano della formazione, riferito alla durata del periodo contrattuale, deve avere un monte ore complessivo minimo di 25 ore all'anno e deve essere strutturato secondo articolazioni tematiche connesse alle peculiarità del servizio e del modello di gestione per tipologia di intervento definito dal presente capitolato. La Committenza si avvale del diritto di richiedere all'Appaltatore il Piano della formazione, con il dettaglio in termini di monte ore complessivo della formazione, tematiche trattate e docenti coinvolti.

L'Appaltatore si deve impegnare affinché il massimo numero di persone coinvolte nei servizi partecipi al piano di formazione, riconoscendola ai fini del computo orario di lavoro del dipendente/socio senza ulteriori oneri per il Committente e senza nuocere all'organizzazione dei servizi.

Per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, l'appaltatore dovrà attenersi al rispetto delle vigenti norme in materia di prevenzione, sicurezza ed igiene del lavoro, in conformità a quanto stabilito dal D. Lgs. 81/2008.

L' Appaltatore, in particolare è tenuto:

- a) a provvedere all'adeguata informazione e formazione del personale addetto, nonchè degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
- b) a porre in essere nei confronti del proprio personale tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza ed igiene del lavoro e dirette alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;

- c) a imporre al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto;
- d) all'osservanza delle norme nazionali e regionali vigenti in materia di prevenzione da COVID-19;
- e) a dotare il personale di quanto necessario per la prevenzione da COVID-19(DPI), in conformità alle vigenti norme di legge in materia;
- e) ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni, a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche tenendo sollevato l'ECAD da ogni responsabilità e conseguenza derivante da infortuni e da responsabilità civile verso terzi determinati dalla gestione del servizio.

Con riferimento a quanto previsto dall'art 26 comma 3 del D. Lgs 81/2008 il Committente redige e allega alla documentazione di gara, estratto del documento unico di valutazione dei rischi con l'indicazione delle misure da adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

## 6. LIVELLI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO – VERIFICHE E CONTROLLI

1. L'appaltatore si obbliga ad assicurare ai soggetti fruitori del servizio oggetto del presente appalto i livelli qualitativi indicati ed a rispettare tutte le condizioni minime generali e particolari per la realizzazione delle attività indicate nel presente capitolato speciale e, successivamente, nel contratto di appalto.
2. La titolarità di tutti i servizi compete all'Unione Montana dei Comuni del Sangro/ECAD che si riserva di compiere verifiche e controlli, con le scadenze temporali e le modalità ritenute più adeguate e opportune, circa la rispondenza, la qualità e la piena conformità del servizio reso agli obblighi di cui al presente capitolato, a quanto offerto in sede di selezione e a quanto prescritto nel contratto.

Le attività di verifica di conformità dei servizi sono dirette a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite, sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

3. L'appaltatore, dal canto suo, si obbliga ad adottare efficaci sistemi di controllo interno, relativi a tutti gli aspetti connessi alla corretta esecuzione del servizio. Il sistema di autocontrollo dei servizi gestiti deve comunque essere coordinato con i sistemi informativi e di controllo organizzati dall'ECAD.

Per il monitoraggio e la valutazione dei servizi saranno predisposte dall'appaltatore, su richiesta della Stazione appaltante, relazioni inerenti l'andamento del servizio svolto, utili a verificare i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi e a ridefinire *in itinere* le modalità di realizzazione dei progetti di intervento.

In particolare, l'Appaltatore dovrà fornire periodicamente al Responsabile dell'esecuzione del contratto la seguente documentazione:

- ❖ una reportistica sugli interventi realizzati, articolata per ogni Comune e con il dettaglio dell'utenza in carico a ciascun servizio e delle prestazioni svolte (invio trimestrale);
- ❖ relazione tecnica sui programmi svolti per il monitoraggio degli obiettivi prefissati distinta per Comune descrittiva delle attività svolte per la gestione dei servizi, dettagliata e documentata, chiarendo obiettivi raggiunti, punti di forza, criticità, allegando dati sulla fruizione dei servizi: utenti assistiti, ore svolte/trasporti effettuati ed eventuali documentazioni relative alla valutazione dei servizi da parte dell'utenza. Nella stessa relazione dovranno essere riepilogati i costi sostenuti nel periodo di monitoraggio distinti per singolo servizio (al bisogno espresso dalla Committenza/Comune dell'Ambito).

Contenuti e dati dei report/relazione tecnica dovranno essere concordati con i referenti dell'ECAD che avranno facoltà, in particolare, di richiedere la strutturazione di tali *report* su specifici indicatori, dati o *focus* tematici, in relazione a proprie esigenze di verifica e controllo, a esigenze di monitoraggio degli interventi o a esigenze di rendicontazione nei confronti di soggetti istituzionali terzi.

4. L'Appaltatore assicura la predisposizione di un sistema per la rilevazione e gestione dei reclami rispetto ai quali dovrà documentare a stretto giro e, comunque, in tempi congrui rispetto al contenuto delle

segnalazioni, l'adeguata presa in carico del caso e l'adozione di opportune azioni immediate per la gestione dell'evento, con indicazione di modalità, tempi di risoluzione e responsabile delle azioni.

Analogamente l'ECAD, qualora riceva segnalazioni o reclami in ordine al servizio oggetto del presente appalto, inoltra le informazioni essenziali all'Appaltatore che deve, in ogni caso, documentare gli interventi posti in essere per la trattazione immediata delle problematiche segnalate.

L'ECAD può effettuare anche in proprio verifiche sulla soddisfazione degli utenti dei servizi appaltati.

5. La fatturazione dovrà essere effettuata per singolo servizio e dovrà essere preliminarmente trasmessa all'ECAD/Committente sottoforma di pre-fattura per tutte le verifiche di regolarità richieste.

Nella pre-fattura in particolare dovranno essere indicati:

- a) il report analitico distinto per Comune con l'indicazione di tutti i servizi erogati sul singolo territorio comunale, del numero dei soggetti assistiti per ciascuna prestazione resa nel mese di riferimento, del totale delle ore/Km effettuati, con l'indicazione della spesa specifica, ovvero di competenza per singolo Comune e generale.
  - b) il numero di accessi eseguiti per ogni figura professionale impiegata, con allegate le schede presenza dell'utenza debitamente sottoscritte dallo stesso o in caso di impossibilità a firmare, da suo familiare/tutore e da ciascun operatore impegnato nell'espletamento delle attività;
6. Effettuate le prove di regolarità delle prestazioni rese ai singoli utenti, dei singoli Comuni, qualora l'esito di tali prove dovesse risultare negativo, si procederà alla segnalazione delle anomalie riscontrate e alla richiesta di eventuali integrazioni/giustificativi/modifiche. Diversamente, qualora l'esito delle verifiche condotte dall'ECAD/Committente, sulla documentazione di rendiconto prodotta, dovesse essere positivo, l'appaltatore dovrà trasmettere la fattura elettronica, completa degli allegati di cui alle lettere a,b,c, in formato pdf, all'Unione Montana dei Comuni del Sangro ECAD/Committente.
7. Tutti i pagamenti relativi ai servizi svolti dall'Appaltatore sono subordinati alla verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva previdenziale ed assistenziale del medesimo (D.U.R.C.). Il pagamento del corrispettivo, viene effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione delle fatture, emesse mensilmente.

#### 7. SERVIZI OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO

La procedura ha per oggetto l'affidamento dei seguenti servizi alla persona:

PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA		DESCRIZIONE
ASSE TEMATICO 1	<b>Attuazione degli obiettivi essenziali di servizio sociale</b>	Segretariato Sociale
ASSE TEMATICO 2	<b>Interventi e servizi per la non autosufficienza</b>	Assistenza domiciliare integrata
ASSE TEMATICO 4	<b>Sostegno alla genitorialità e alle famiglie, nuove generazioni, prevenzione e contrasto alla violenza domestica</b>	Servizio Sociale Professionale
		Assistenza educativa domiciliare per minori con problemi comportamentali e/o di apprendimento
		Sportello Informa-Giovani
		Servizi di orientamento per l'inclusione sociale

		Centro ascolto
ASSE TEMATICO 5	<b>Strategie per le persone con disabilità</b>	Assistenza scolastica specialistica
		Assistenza educativa domiciliare per soggetti diversamente abili
		Trasporto
		Servizi di prossimità
ASSE TEMATICO 6	<b>Strategie per l'invecchiamento attivo</b>	Assistenza Domiciliare Anziani
		Trasporto
		Centro diurno
ASSE TEMATICO 7	<b>Strategie per lo sviluppo dei servizi educativi per la prima infanzia</b>	Servizi integrativi alla prima infanzia

## 8. ASSE TEMATICO 1

### SERVIZIO DI SEGRETARIATO SOCIALE

#### Definizione

Il Segretariato Sociale rientra tra i livelli essenziali e prioritari di assistenza sociale. È un servizio trasversale che facilita e/o sostiene il raccordo organizzativo degli interventi e dei servizi sociali e sociosanitari dell'Ambito. Esso opera in stretta connessione con il PUA (Punto Unico di Accesso) e con l'UVM (Unità di Valutazione Multidimensionale) nonché con il Servizio Sociale Professionale di Ambito, favorendo il funzionamento della rete dei servizi integrati, in un'ottica di avvicinamento, trasparenza e fiducia nei rapporti tra il cittadino e i servizi.

In particolare è finalizzato a garantire: unitarietà di accesso, capacità di ascolto, funzione di orientamento, funzione di filtro, funzione di osservatorio e monitoraggio dei bisogni e delle risorse, funzione di trasparenza e fiducia nei rapporti tra cittadino e servizi, soprattutto nella gestione dei tempi di attesa nell'accesso ai servizi.

#### Bacino di utenza

Nel 2020 gli utenti destinatari degli interventi oggetto del servizio in appalto, sono stati circa 8.000.

ACCESSI TOTALI 8.000	Accesso diretto ( di persona)	75%
	Accesso indiretto ( tramite telefono, e-mail)	25%
	Richieste evase allo sportello	60%
	Richieste filtrate/inviare ad altri servizi	40%

#### Destinatari

Sono destinatari del servizio i cittadini residenti nel territorio dei Comuni ricompresi nella Zona di Gestione n. 1 dell'Ambito Distrettuale Sociale n. 12 Sangro-Aventino.

#### Luoghi di esecuzione del servizio



## Unione Montana dei Comuni Del Sangro

Gli sportelli di segretariato sociale sono presenti nelle seguenti sedi con i seguenti giorni e orari di apertura:

COMUNE	LUOGHI DI ESECUZIONE SERVIZIO	GIORNI E ORARI
Altino	Presso la sede del Comune	Lunedì 10:00 - 12:00 Giovedì 15:30 - 17:30
Archi	Presso la sede del Comune	Martedì dalle 9:00 alle 12:00
Atessa	a. Presso la sede del Comune	a. Lunedì 9:00 - 12:30 Giovedì 9:00 - 12:30 Venerdì 15:00 - 17:00
	b. Presso la sede dell'Informagiovani	b. Lunedì 15:00 - 17:00 Mercoledì 16:00 - 18:00
Casoli	Presso la sede del Comune	Lunedì 16:00 - 18:00 Giovedì 9:00 - 10:00
Gessopalena	Presso la sede del Comune	Martedì 08:00 - 11:00 Mercoledì 15:00 - 18:00
Paglieta	Presso la sede del Comune	Lunedì 8:00 - 12:00 Venerdì 8:00 - 12:00
Pennadomo	Presso la sede del Comune	Venerdì 10:00 - 12:00
Roccascalegna	Presso la sede del Comune	Lunedì 11:30 - 13:30 Mercoledì 8:00 - 11:00 18:00 - 19:00 Giovedì 17:00 - 18:00 Venerdì 18:00 - 19:00
S.Eusanio Del Sangro	Presso la sede del Comune	Martedì 11:00 - 14:00
Tornareccio	Presso la sede del Comune	Venerdì 09:00 - 12:00
Torricella Peligna	Presso la sede del Comune	Venerdì 09:00 - 10:00

Le modalità organizzative e di accesso al servizio richiesto costituiscono la base di partenza per l'elaborazione del progetto da parte dell'Appaltatore che può integrare l'offerta con proposte migliorative.

In ogni caso l'apertura degli sportelli dovrà essere garantita secondo la programmazione prevista senza alcuna possibilità di deroga se non per cause di forza maggiore.

### Descrizione del servizio

A titolo esemplificativo attualmente gli interventi realizzati riguardano soprattutto i seguenti servizi:

- ❖ agevolazioni utenze (luce, acqua, gas, SGATE);
- ❖ accesso contributi per soggetti indigenti (ex L.R. 29/97 e L.R. 13/89);
- ❖ gestione domande REI – Reddito Economico Inclusivo;
- ❖ informazioni per accesso a tutta la rete dei servizi gestiti attraverso l'Ambito Distrettuale Sociale;
- ❖ informazioni per accesso a tutta la rete dei servizi gestiti direttamente dal Comune;
- ❖ domande contributi per Assegni di maternità e Nucleo familiare numeroso;
- ❖ informazioni per la partecipazione ad avvisi comunali, di ambito, interambito, regionali, nazionali

L'attività degli sportelli, inoltre, prevede:

- ❖ la collaborazione diretta con l'ECAD per la costruzione del Sistema Informativo di Ambito per la mappatura di tutta l'utenza in carico ai singoli servizi;
- ❖ la presentazione puntuale dei dati di attività secondo le richieste dell'ECAD;
- ❖ la collaborazione con i servizi socio-sanitari-educativi territoriali, previa indicazioni dell'ECAD.

### Volume annuo presunto dell'attività

La distribuzione del volume orario annuo, previsto per l'intervento è espresso in prestazioni orarie "frontali", ovvero direttamente rivolte agli utenti e "non frontali" di back office: tale scansione ha carattere meramente indicativo e potrà essere articolata diversamente da quanto rappresentato, a fronte delle specifiche esigenze emergenti.

SPORTELLO DI SEGRETARIATO SOCIALE	Ore frontali	n. 2.710
	Ore di back office	

### Figure professionali e competenze richieste

Per la realizzazione del servizio di segretariato sociale è richiesta la figura dell'Assistente Sociale o dello Psicologo.

Fermo restando quanto previsto in via generale dall'art. 5, per il personale inserito nel Servizio sono richieste ottime competenze informatiche sul pacchetto office ed in particolare sull'utilizzo di excel, indispensabile per lo svolgimento del servizio e per l'attività di supporto richiesta dall'ECAD per la gestione del Sistema Informativo di Ambito. Sono inoltre necessarie le seguenti abilità professionali: capacità relazionali, negoziali e di ascolto, conoscenza dei servizi e delle risorse del territorio, conoscenza sulla legislazione in materia di servizi assistenziali, sanitari, di istruzione e formazione professionale, capacità di valutazione, osservazione, analisi approfondita della domanda.

## 9. ASSE TEMATICO 2

### ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA

#### Definizione

I servizi di assistenza domiciliare hanno lo scopo di favorire il mantenimento della persona anziana, portatrice di handicap, disabile o minore di età nel proprio nucleo familiare o comunque nel normale contesto sociale di appartenenza, assicurandogli interventi socio-assistenziali-sanitari-educativi integrati diretti a prevenire o rimuovere situazioni di bisogno, di emarginazione e di disagio.

#### Bacino di utenza

Nel corso del 2020 l'utenza in carico al servizio di assistenza domiciliare integrato è stato pari a 79 unità così distinto.

COMUNE	UTENZA IN CARICO PER SINGOLO COMUNE
Altino	6
Archi	2
Atessa	27
Bomba	1
Borrello	1
Casoli	9
Civitaluparella	/
Colledimezzo	2
Fallo	/
Gamberale	/

Gessopalena	3
Montazzoli	4
Montebello Sul Sangro	/
Monteferrante	1
Montelapiano	/
Montenerodomo	5
Paglieta	7
Pennadomo	1
Perano	2
Pietraferrazzana	/
Pizzoferrato	1
Quadri	/
Roccascalegna	3
Roio Del Sangro	1
Rosello	2
S.Eusanio Del Sangro	2
Tornareccio	1
Torricella Peligna	2
Villa Santa Maria	4

#### **Destinatari**

Il servizio è rivolto a:

- ❖ anziani ultrasessantacinquenni in possesso di certificazione d'invalidità al 100% e indennità di accompagnamento, L. 508/88 art. 1 comma 2 lettera b;
- ❖ portatori di handicap in possesso di certificazione 104/1992 art.3 comma 3;
- ❖ disabile grave di cui alla L. 118/71 artt. 2 e 12;
- ❖ minori di età con difficoltà persistenti a svolgere le funzioni proprie della loro età e in cui ricorrano le condizioni di cui alla L. 449/1997 art. 8 o della L. 388/2000 art. 30.

#### **Luoghi di esecuzione del servizio**

L'appaltatore realizza le attività previste, in relazione al presente appalto, di norma presso il domicilio degli utenti e/o, previa disposizione della Committenza, presso altro domicilio.

#### **Descrizione del servizio**

Al Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata, in relazione alla tipologia di utenza e al bisogno individuato e a quanto indicato nel PAI (Piano Assistenziale Individualizzato) sono demandate le seguenti prestazioni:

- ❖ promozione della socializzazione e dell'autonomia del soggetto assistito;
- ❖ compagnia e assistenza;
- ❖ sostegno socio-educativo;
- ❖ cura della persona;
- ❖ cura dell'abitazione;
- ❖ preparazione dei pasti;
- ❖ aiuto nell'assunzione dei pasti;
- ❖ prestazioni di lavanderia;
- ❖ commissioni varie;
- ❖ vigilanza sulla corretta assunzione di farmaci;

- ❖ vigilanza e controllo della persona;
- ❖ deambulazione assistita;
- ❖ supporto nella mobilitazione dell'allettato.

### **Volume annuo presunto dell'attività**

La distribuzione del volume orario annuo, previsto per tale servizio è espresso in prestazioni orarie domiciliari ovvero direttamente rivolte agli utenti.

Assistenza domiciliare integrata	9.662 h annue
----------------------------------	---------------

### **Figure professionali e competenze richieste**

Per la realizzazione del servizio è richiesta la figura dell'Operatore Socio-Sanitario.

Fermo restando quanto previsto in via generale dall'art. 5 del presente capitolato speciale, per il personale inserito nel Servizio sono richieste le seguenti abilità:

- ❖ riconoscere e classificare i bisogni ed interpretare le problematiche assistenziali derivanti in relazione alle principali caratteristiche dell'utente;
- ❖ adozione delle necessarie norme di igiene;
- ❖ comprendere ed applicare le indicazioni definite dal personale preposto circa l'utilizzo di semplici apparecchi medicali e per l'aiuto all'assunzione dei farmaci;
- ❖ applicare, secondo i protocolli definiti, tecniche di esecuzione di semplici medicazioni od altre minime prestazioni di base;
- ❖ riconoscere le specifiche dietoterapiche per la preparazione dei cibi;
- ❖ riconoscere le principali alterazioni delle funzioni vitali al fine di attivare altre competenze e/o utilizzare tecniche comuni di primo intervento;
- ❖ applicare le tecniche, misure e pratiche finalizzate al mantenimento e/o recupero delle capacità motorie, all'assunzione di una corretta postura e alla prevenzione dei rischi derivanti da periodi di allettamento;
- ❖ utilizzare tecniche di comunicazione e modalità di trasmissione delle informazioni adeguate al contesto lavorativo ed al proprio ruolo, con particolare attenzione al rapporto con il personale medico-sanitario e con i famigliari dell'assistito.

## **10. ASSE TEMATICO 4**

### **SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE - CENTRO ASCOLTO**

#### **Definizione**

Il Servizio Sociale Professionale è un servizio trasversale che opera in stretta connessione con il Segretariato Sociale, con il PUA (Punto Unico di Accesso), con l'UVM ( Unità di Valutazione Multidimensionale), con le istituzioni scolastiche, con il tribunale dei minorenni, con il tribunale ordinario, con le prefetture favorendo il funzionamento della rete dei servizi integrati, in un'ottica di avvicinamento, trasparenza e fiducia nei rapporti tra il cittadino e i servizi.

#### **Bacino di utenza**

I Dati si riferiscono al numero complessivo di soggetti/famiglie presi in carico dal servizio nel corso dell'annualità 2020:

COMUNE	UTENZA IN CARICO PER SINGOLO COMUNE
Altino	35
Archi	11
Atessa	91
Bomba	4
Borrello	2
Casoli	30
Civitaluparella	1
Fallo	1
Gessopalena	3
Montazzoli	2
Monteferrante	1
Montenerodomo	3
Paglieta	19
Pennadomo	1
Perano	9
Pizzoferrato	1
S.Eusanio Del Sangro	10
Tornareccio	7
Torricella Peligna	5
Villa Santa Maria	8

### **Destinatari**

Sono destinatari del servizio i cittadini residenti nel territorio dei Comuni ricompresi nella Zona di Gestione n. 1 dell'Ambito Distrettuale Sociale n. 12 Sangro-Aventino.

In particolare vengono individuati quali utenti potenziali del servizio i minori, gli adolescenti e preadolescenti, nonché i nuclei familiari che presentano disagio dovuto a molteplici fattori: gravi carenze educative e di cura a causa di significative deprivazioni socio-culturali, relazioni affettive ed educative inadeguate ai bisogni dei minori, incapacità organizzative e di conduzione del menage domestico, difficoltà di inserimento in ambito scolastico, formativo, lavorativo e sociale.

### **Luoghi di esecuzione del servizio**

L'appaltatore realizza le attività previste, in relazione al presente appalto, di norma presso il domicilio degli utenti, presso gli Istituti scolastici pubblici o privati frequentati dai destinatari degli interventi, in strutture pubbliche/private previa disposizione della Committenza.

### **Descrizione del servizio**

L'intervento è finalizzato alla lettura e decodifica della domanda di assistenza, alla presa in carico della persona, della famiglia e/o del gruppo sociale, all'attivazione ed integrazione dei servizi e delle risorse in rete, all'accompagnamento e all'aiuto nel processo di promozione ed emancipazione.

Le sue funzioni fondamentali sono:

- ❖ Riduzione della situazione di rischio e/o di emarginazione sociale (presa in carico della persona e/o del nucleo familiare);
- ❖ Integrazione e collaborazione con i servizi socio-sanitari territoriali e con il terzo settore (attivazione di un lavoro di rete);
- ❖ Collaborazione con l’Autorità Giudiziaria;
- ❖ Collaborazione con le istituzioni formative ed occupazionali (scuola, centro per l’impiego)
- ❖ Interventi di prevenzione, informazione, promozione sociale, sostegno al singolo, alla famiglia e alla collettività;
- ❖ Interventi sostitutivi o alternativi alla famiglia (allontanamento minori, affidamento familiare, adozione).

### **Volume annuo presunto dell’attività**

La distribuzione del volume orario annuo, previsto per tale servizio è espresso in prestazioni orarie, direttamente rivolte agli utenti e in prestazioni orarie necessarie allo svolgimento delle attività richieste dal caso.

Centro Ascolto	Ore frontali	266 h annue
Servizio Sociale Professionale	Ore frontali	2.218 h annue
	Ore non frontali	

### **Figure professionali e competenze richieste**

Per la realizzazione del servizio sono richieste le seguenti figure professionali:

- ❖ Assistente Sociale;
- ❖ Psicologo;
- ❖ Educatore Professionale

In casi specifici, potrebbe essere necessaria la disponibilità di operatori esperti in mediazione culturale e linguistica.

Fermo restando quanto previsto in via generale dall’art. 5 del presente capitolato speciale per il personale inserito nel Servizio sono richieste ottime capacità di osservazione e di analisi, di comunicazione e relazione, di ascolto ed empatia, conoscenze in materia legislativa di carattere nazionale e regionale, di organizzazione e pianificazione degli interventi, competenze tecniche per l’attività di supporto richiesta dall’ECAD nella gestione del Sistema Informativo di Ambito.

### **ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE**

#### **Definizione**

L’Assistenza Domiciliare Educativa ai Minori, comunemente abbreviato in A.D.M., è un servizio rivolto a minori in situazioni di disagio sociale ed a rischio di emarginazione, ed alle loro famiglie, quando queste si trovino in difficoltà nello svolgimento delle funzioni genitoriali ed educative, per impedimenti oggettivi (temporanei o strutturali), per deprivazione socio – economica e culturale, per limitazioni fisiche o psichiche. L’intento generale di questo tipo di intervento è di salvaguardare la qualità del rapporto genitori –figli, al fine di evitare l’allontanamento del minore dal proprio nucleo familiare.

#### **Bacino di Utenza**

I Dati si riferiscono al numero complessivo di soggetti/famiglie presi in carico dal servizio nel corso dell’annualità 2020:

COMUNE	UTENZA IN CARICO PER SINGOLO COMUNE
Altino	2
Atessa	3
Casoli	3
Torricella Peligna	1

#### Destinatari

Sono destinatari del servizio i minori, gli adolescenti e preadolescenti, nonché i nuclei familiari che presentano disagio dovuto a molteplici fattori: gravi carenze educative e di cura a causa di significative deprivazioni socio-culturali, relazioni affettive ed educative inadeguate ai bisogni dei minori, incapacità organizzative e di conduzione del menage domestico, difficoltà di inserimento in ambito scolastico e sociale.

#### Luoghi di esecuzione del servizio

L'appaltatore realizza le attività previste, in relazione al presente appalto, di norma presso il domicilio degli utenti e/o in strutture pubbliche/private previa disposizione della Committenza.

#### Descrizione del servizio

Il ventaglio delle situazioni di disagio familiare e l'intensità del rischio per il minore possono variare anche molto nelle diverse situazioni, determinando così gli obiettivi dell'intervento:

- ❖ sostegno educativo alla cura e all'accudimento del minore,
- ❖ promozione/sostegno all'autonomia del/i genitori nell'accesso a prestazioni e servizi sanitari e socio-sanitari in favore dei loro figli;
- ❖ prevenzione dell'insuccesso scolastico;
- ❖ sostegno scolastico;
- ❖ promozione alla socializzazione;
- ❖ mediazione nelle dinamiche educative e relazionali interne al nucleo;
- ❖ mediazione nelle dinamiche educative e relazionali interne al contesto scolastico;
- ❖ monitoraggio delle funzioni genitoriali;
- ❖ protezione e tutela del minore.

#### Volume annuo presunto dell'attività

La distribuzione del volume orario annuo, previsto per tale servizio è espresso in prestazioni orarie domiciliari ovvero direttamente rivolte agli utenti.

Assistenza Educativa Domiciliare	Ore frontali 798 h annue
----------------------------------	-----------------------------

#### Figure professionali e competenze richieste

Per la realizzazione del servizio è richiesta la figura dell' Educatore Professionale.

Potrebbe essere necessario, in casi specifici, la disponibilità di operatori esperti in mediazione culturale e linguistica.

Fermo restando quanto previsto in via generale dall'art. 5 del presente capitolato speciale, per il personale inserito nel Servizio sono richieste ottime capacità di osservazione e di analisi, di comunicazione e relazione, di ascolto ed empatia, di organizzazione e pianificazione degli interventi, buon livello di cultura generale.

### **SPORTELLO INFORMAGIOVANI - SERVIZI DI ORIENTAMENTO PER L'INCLUSIONE SOCIALE**

#### **Definizione**

Il servizio mira ad offrire ai giovani e alle persone a rischio di emarginazione, un servizio informativo, di consulenza e di sostegno psicologico per divulgare le opportunità/interventi esistenti sul territorio di riferimento in termini formativi, lavorativi, culturali, sociali e di assistenza per poter operare scelte consapevoli.

#### **Bacino di Utenza Destinatari e Luogo di esecuzione**

Il servizio informagiovani è operativo nel Comune di Atesa con un'utenza annua di circa 100 unità. Al servizio fanno riferimento giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni, anche di Comuni vicini.

Il servizio di orientamento è operativo in tutti i Comuni dell'Ambito n. 12 Sangro-Aventino zona 1 in forma itinerante.

#### **Descrizione del servizio**

Entrambi garantiscono accoglienza e informazione sulle tematiche di interesse giovanile. Attraverso predetti servizi è possibile:

- ❖ accedere a informazioni e documentazione su istruzione e formazione, professioni e lavoro, volontariato, associazionismo, ambiente e salute, cultura, tempo libero, sport, vacanze e turismo, studio e lavoro all'estero;
- ❖ trovare informazioni e supporto per l'accesso a contributi e forme di inclusione finanziati con fondi comunali-regionali-statali;
- ❖ supporto, tutoraggio e orientamento per inclusione lavorativa;
- ❖ attività di ascolto e assistenza professionali.

#### **Volume annuo presunto dell'attività**

La distribuzione del volume orario annuo, previsto per tale servizio è espresso in prestazioni orarie direttamente rivolte agli utenti.

Servizi di orientamento per l'inclusione sociale	Ore frontali	444 h annue
	Ore non frontali	
Sportello Informagiovani	Ore frontali	723 h annue
	Ore non frontali	

#### **Figure professionali e competenze richieste**

Per la realizzazione del servizio sono richieste le seguenti figure professionali:

- ❖ Sportello informa giovani: Assistente Sociale o Psicologo o Mediatore culturale o Educatore Professionale.
- ❖ Servizi di orientamento per l'inclusione sociale: Assistente Sociale

Fermo restando quanto previsto in via generale dall'art. 5 del presente capitolato speciale, per il personale inserito nel Servizio sono richieste ottime capacità di comunicazione e relazione, di ascolto ed empatia, conoscenze in materia legislativa di carattere nazionale e regionale, buone competenze tecniche e capacità di gestione di sistemi operativi informatici.



## 11. ASSE TEMATICO 5

### ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA

#### Definizione

Il servizio di assistenza specialistica si pone come obiettivo primario il raggiungimento dell'autonomia e della comunicazione personale del minore disabile. E' volto a valorizzare e attivare percorsi educativi per ragazzi disabili in età scolare, soprattutto al fine di garantire il diritto allo studio, favorendo la piena partecipazione del disabile alla vita scolastica, promuovendo il rafforzamento e l'implementazione delle abilità psico-fisiche e collaborando con la rete dei servizi territoriali.

#### Bacino di Utenza

I Dati si riferiscono al numero complessivo di minori presi in carico dal servizio nel corso dell'annualità 2020:

COMUNE	UTENZA IN CARICO PER SINGOLO COMUNE
Altino	8
Archi	4
Atessa	42
Bomba	0
Borrello	0
Casoli	21
Montazzoli	1
Paglieta	4
Perano	5
Quadri	1
Roccascalegna	1
S.Eusanio Del Sangro	1
Tornareccio	1
Torricella Peligna	1
Villa Santa Maria	5

#### Destinatari

Possono accedere al servizio i minori disabili residenti nel territorio dell'Ambito in possesso della seguente certificazione:

- a. handicap ai sensi dell'art. 3 della Legge 104/'92, certificato attraverso la documentazione rilasciata dalla competente ASL e debitamente aggiornata in caso di aggravamento;
- b. handicap visivo, in situazione di ipovedenza grave, certificato dalla competente ASL ai sensi della L. 138/2001;
- c. indicazione specifica nel P.D.F. (profilo dinamico funzionale redatto dal competente gruppo H) della necessità di un educatore di tipo specializzato;

Possono essere altresì destinatari dell'assistenza specialistica, fatta salva la priorità di assistenza agli alunni disabili così come individuati dall'art. 3 della L. 104/'92 e compatibilmente con le risorse economiche dei

Comuni, quegli alunni in cui il Profilo dinamico funzionale porti ad individuare nel progetto educativo individualizzato (P.E.I.), la necessità di un'assistenza specialistica alla comunicazione a prescindere dal possesso di certificazioni comprovanti la sussistenza di disabilità e/o di handicap.

### **Luogo di esecuzione**

L'appaltatore realizza le attività previste, in relazione al presente appalto presso gli istituti scolastici presenti nell'area di riferimento e/o in strutture pubbliche/private previa disposizione della Committenza.

### **Descrizione del servizio**

Il Servizio si propone di:

- ❖ Agevolare la frequenza e la permanenza degli studenti disabili nell'ambito scolastico per garantirne il diritto allo studio;
- ❖ Facilitare l'inserimento e la partecipazione attiva degli alunni disabili alle attività didattiche svolte dal personale insegnante, supportandoli nel raggiungimento degli obiettivi di integrazione e di autonomia personale, in attuazione dei programmi educativi concordati dagli insegnanti in collaborazione con i servizi socio-sanitari territoriali;
- ❖ Offrire sostegno personale agli alunni disabili nelle attività di socializzazione e nell'acquisizione di capacità comunicative, volte all'integrazione e alla valorizzazione di abilità personali;
- ❖ Promuovere interventi sia individuali che rivolti al gruppo per favorire la relazione del minore diversamente abile con il gruppo dei pari, e lo sviluppo dell'identità personale.

### **Volume annuo presunto dell'attività**

La distribuzione del volume orario annuo, previsto per tale servizio è espresso in prestazioni orarie direttamente rivolte agli utenti.

Assistenza Scolastica specialistica	Ore frontali	20.325 h annue
	Ore non frontali	

### **Figure professionali e competenze richieste**

Per la realizzazione di predetto intervento è richiesta la figura professionale dell'educatore professionale. In casi eccezionali è possibile prevedere l'impiego della figura dell'OSS, purchè con esperienza nel lavoro con i minori.

Fermo restando quanto previsto in via generale dall'art. 5 del presente capitolato speciale, per il personale inserito nel Servizio sono richieste ottime capacità di osservazione e di analisi, di comunicazione e relazione, di ascolto ed empatia, nonché conoscenze sui seguenti campi di studio:fondamenti di psicologia dell'età evolutiva, fondamenti di psicologia dell'apprendimento, fondamenti di psicopatologia del disabile.

### **ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE PER SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI**

#### **Definizione**

L'Assistenza Domiciliare Handicap (ADH) è un aiuto educativo alla persona disabile, che ha come obiettivo quello di favorire il mantenimento e/o lo sviluppo dell'autonomia del minore diversamente abile promuovendo la capacità di relazionarsi positivamente con le persone che lo circondano.

L'intervento educativo consiste, nell'affiancare al disabile un educatore professionale che in giorni ed ore concordati si rechi a casa dell'utente e insieme svolgano un percorso educativo condiviso con la famiglia, con

la scuola, con i servizi socio-sanitari territoriali.

### Bacino di Utenza

I Dati si riferiscono al numero complessivo di minori presi in carico dal servizio nel corso dell'annualità 2020:

COMUNE	UTENZA IN CARICO PER COMUNE
Altino	3
Atessa	41
Gessopalena	2
Paglieta	5
Tornareccio	1

### Destinatari

Possono accedere al servizio i minori disabili residenti nel territorio dell'Ambito in possesso della seguente certificazione:

- a. handicap ai sensi dell'art. 3 della Legge 104/92, certificato attraverso la documentazione rilasciata dalla competente ASL e debitamente aggiornata in caso di aggravamento;
- b. handicap visivo, in situazione di ipovedenza grave, certificato dalla competente ASL ai sensi della L. 138/2001;
- c. indicazione specifica nel P.D.F. (profilo dinamico funzionale redatto dal competente gruppo H) della necessità di un educatore di tipo specializzato;

Possono essere altresì destinatari dell'assistenza specialistica, fatta salva la priorità di assistenza agli alunni disabili così come individuati dall'art. 3 della L. 104/92 e compatibilmente con le risorse economiche dei Comuni, quegli alunni in cui il Profilo dinamico funzionale porti ad individuare nel progetto educativo individualizzato (P.E.I.), la necessità di un'assistenza specialistica alla comunicazione a prescindere dal possesso di certificazioni comprovanti la sussistenza di disabilità e/o di handicap.

### Luogo di esecuzione

L'appaltatore realizza le attività previste, in relazione al presente appalto presso il domicilio dell'utente e/o in strutture pubbliche/private previa disposizione della Committenza.

### Descrizione del servizio

Il Servizio si propone di:

- ❖ favorire il mantenimento e/o potenziamento delle capacità psico-fisiche del disabile;
- ❖ supportare le famiglie nel loro ruolo educativo garantendo uno spazio di sollievo nella gestione del disabile;
- ❖ sostenere la socializzazione ed integrazione del disabile nel proprio territorio di appartenenza;
- ❖ garantire attività di osservazione educativa mirata ad integrare le informazioni dei servizi specialistici invianti.
- ❖ offrire sostegno personale ai ragazzi disabili nell'acquisizione di capacità comunicative, volte all'integrazione e alla valorizzazione di abilità personali;

### Volume annuo presunto dell'attività

La distribuzione del volume orario annuo, previsto per tale servizio è espresso in prestazioni orarie direttamente rivolte agli utenti.

Assistenza educativa domiciliare per soggetti disabili	Ore frontali e non	4.517 h annue
--	--------------------	---------------

### Figure professionali e competenze richieste

Per la realizzazione di predetto intervento è richiesta la figura professionale dell'educatore professionale. Fermo restando quanto previsto in via generale dall'art. 5 del presente capitolato speciale, per il personale inserito nel Servizio sono richieste ottime capacità di osservazione e di analisi, di comunicazione e relazione, di ascolto ed empatia, nonché conoscenze sui seguenti campi di studio:fondamenti di psicologia dell'età evolutiva, fondamenti di psicologia dell'apprendimento, fondamenti di psicopatologia del disabile.

### TRASPORTO DISABILI

#### Definizione

Il servizio di trasporto disabili rientra tra gli interventi di natura socio-assistenziale organizzati al fine di consentire alle persone disabili in situazioni di particolari necessità, che non risultino in grado di servirsi dei normali mezzi pubblici e della propria rete familiare, di raggiungere strutture a carattere assistenziale/educativo/formativo, ovvero centri di cura o riabilitazione pubblici.

#### Bacino di utenza

I Dati si riferiscono al numero complessivo di soggetti disabili presi in carico dal servizio nel corso dell'annualità 2020:

COMUNE	UTENZA IN CARICO PER COMUNE
Altino	6
Archi	1
Atessa	16
Casoli	5
Montenerodomo	1
Paglieta	5
Perano	1
Roccasalegna	3

#### Destinatari

Sono destinatari del servizio in oggetto prioritariamente i cittadini:

- a) Minori portatori di handicap, il cui stato di disabilità è certificato secondo i criteri della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, per accompagnamento dal domicilio alla scuola e viceversa, qualora non possano usufruire dei normali servizi di trasporto scolastico;
- b) Minori certificati dal Servizio competente dell'Azienda USL, il cui stato di disabilità è certificato secondo i criteri della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 ed in possesso di certificazione e diagnosi

funzionale, per accompagnamento presso servizi di riabilitazione e/o strutture semi-residenziali finalizzate alla riabilitazione occupazionale;

- c) Cittadini portatori di handicap, il cui stato di disabilità è certificato secondo i criteri della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, per recarsi presso centri medici, ambulatoriali, servizi riabilitativi o occupazionali.

### **Luogo di esecuzione**

L'appaltatore realizza le attività previste, in relazione al presente appalto garantendo il trasporto dell'utente dal proprio domicilio, alle strutture di destinazione a carattere assistenziale/educativo/formativo/riabilitativo/medico e il ritorno presso il domicilio dell'utente.

### **Descrizione del servizio**

I trasporti possono essere identificati nelle seguenti tipologie:

- ❖ Trasporti continuativi: per trasporti continuativi si intendono i trasporti effettuati giornalmente o più volte nell'arco della settimana, con una cadenza periodica programmabile e di lungo periodo, per la frequenza, di norma annuale, a centri educativi/formativi/assistenziali/riabilitativi ovvero presso il luogo di lavoro/di scuola;
- ❖ Trasporti occasionali: per trasporti occasionali si intendono i trasporti effettuati per periodi inferiori al mese, programmabili con preavviso dell'utente ad istituti, ambulatori, luoghi di cura e riabilitazione, ospedali;
- ❖ Trasporti saltuari: per trasporti saltuari si intendono i trasporti difficilmente definibili nel tempo e difficilmente programmabili.

Gli orari di trasporto possono essere compresi nella fascia oraria 7:30 – 18:30 salvo diversa disposizione della Committenza.

Il soggetto appaltatore dovrà effettuare il servizio con mezzi di proprietà, ovvero di cui possa comunque dimostrare la disponibilità giuridica (leasing / noleggio).

Il servizio dovrà essere erogato mediante automezzi idonei, attrezzati e omologati per il trasporto disabili secondo quanto espressamente disposto dalla normativa vigente in materia.

Le vetture dovranno rispettare la normativa europea in materia di antinquinamento ed essere almeno di classe EURO 3. Dovranno essere obbligatoriamente dotate di sistema di condizionamento/riscaldamento per il periodo estivo e invernale, di pedana elettro-idraulica per ospitare utenti sia in carrozzina sia con problemi motori, di sedili ergonomici con cinture di sicurezza a quattro punti, pavimentazione antisdrucciolevole con annesse guide per l'ancoraggio delle carrozzine, predellino laterale e maniglia di salita, telefoni cellulari per una sicura ed immediata reperibilità.

Sarà a carico del soggetto appaltatore ogni onere assicurativo, fiscale e legale, connesso all'uso dei mezzi.

In caso di fermo di uno dei mezzi, il servizio dovrà essere garantito con mezzi sostitutivi idonei, rispondenti alla normativa vigente e alle prescrizioni del presente Capitolato.

### **Volume annuo**

La distribuzione del volume annuo, previsto per tale servizio è espresso in Km presuntivi di percorrenza.

Servizio di trasporto	Km 84.615
-----------------------	-----------

### **Figure professionali e competenze richieste**

- a) Conducenti

Al servizio oggetto del presente affidamento dovranno adibirsi esclusivamente conducenti riconosciuti idonei alla mansione (requisiti di idoneità fisica e psico-attitudinale stabiliti dal DM del 23/2/99 n. 88 e s. m.e.i.) e comunque muniti di patente adeguata al mezzo alla cui guida sono destinati, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

I conducenti e tutto il personale impegnato in mansioni che comportino, a vario titolo, contatti con gli utenti di tale servizio, debbono indossare, apposito cartellino di identificazione.

Il conducente risponde di tutte le situazioni pericolose che egli stesso abbia determinato con una condotta colposa durante le varie fasi del trasporto.

**b) Personale di accompagnamento**

Il personale di accompagnamento è obbligatorio, considerata la particolarità del servizio, e dovrà possedere capacità in ordine all'accudimento di minori o utenti che usufruiscono del servizio nonché riguardo alle attività di coordinamento con utenti, insegnanti, genitori, medici, educatori, personale a qualunque titolo coinvolto.

Sarà suo compito vigilare sull'incolumità degli utenti trasportati, assisterli e aiutarli, dal momento iniziale dell'affidamento, luogo in cui si effettua la fermata per la salita, fino al momento in cui si effettua la fermata per la discesa dall'automezzo, accompagnarli presso il luogo di destinazione e affidarli al personale/operatori di riferimento che verranno comunicati dalla Committenza.

Per il personale inserito nel Servizio sono richieste ottime capacità di comunicazione e relazione, nonché abilità di primo soccorso.

Nell'erogazione del servizio dovranno essere osservate tutte le disposizioni attualmente vigenti in materia di sicurezza e prevenzione.

**15 . ASSE TEMATICO 6**

**ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI**

**Definizione**

Per assistenza domiciliare si intende un complesso di interventi e prestazioni di carattere socio-assistenziale, anche temporanei, erogati prevalentemente presso l'abitazione dell'utente.

La finalità del servizio è quella di prevenire e rimuovere le situazioni di bisogno e di disagio, favorire l'integrazione familiare e sociale evitare l'allontanamento dell'utente dal proprio ambiente di vita e supportarlo in relazione alle difficoltà insite nella sua condizione.

**Bacino di Utenza**

I Dati si riferiscono al numero complessivo di minori presi in carico dal servizio nel corso dell'annualità 2020:

COMUNE	UTENZA IN CARICO PER COMUNE
Altino	5
Archi	1
Atessa	20
Bomba	1
Borrello	1
Casoli	1
Civitaluparella	2
Colledimezzo	1
Fallo	1

Gamberale	2
Gessopalena	1
Montazzoli	1
Montebello Sul Sangro	1
Monteferrante	2
Montelapiano	1
Montenerodomo	1
Paglieta	7
Pennadomo	1
Perano	2
Pietraferrazzana	1
Pizzoferrato	1
Quadri	4
Roccascalegna	4
Roio Del Sangro	1
Rosello	3
S.Eusanio Del Sangro	3
Tornareccio	1
Torricella Peligna	3
Villa Santa Maria	4

#### **Destinatari**

Possono essere ammessi al servizio di assistenza domiciliare i cittadini anziani ultra settantenni e /o i soggetti di età inferiore in carico al servizio sociale residenti in uno dei 29 Comuni dell'Ambito Distrettuale Sociale.

#### **Luogo di esecuzione**

L'appaltatore realizza le attività previste, in relazione al presente appalto presso il domicilio dell'utente e/o in luogo diverso previa disposizione della Committenza.

#### **Descrizione del servizio**

Gli obiettivi del servizio sono, in particolare:

- ❖ la permanenza dell'anziano nell'ambiente familiare e sociale di appartenenza, riducendo il ricorso a ospedalizzazione impropria ed evitando, per quanto possibile, il ricovero in strutture residenziali;
- ❖ la cura della persona e dell'ambiente domestico;
- ❖ la conservazione e il recupero dell'autonomia personale e dello svolgimento delle funzioni e delle relazioni sociali ed il miglioramento della vita di relazione;
- ❖ il supporto in situazioni di emergenza familiare;
- ❖ la prevenzione ed il contrasto dei processi di emarginazione sociale e di condizioni di isolamento, di solitudine e di bisogno, ed il miglioramento della qualità della vita in generale.

#### **Volume annuo presunto dell'attività**

La distribuzione del volume orario annuo, previsto per tale servizio è espresso in prestazioni orarie direttamente rivolte agli utenti.

Assistenza domiciliare ANZIANI	Ore frontali	5.797 h
--------------------------------	--------------	---------

	e non	
--	-------	--

### **Figure professionali e competenze richieste**

Per la realizzazione di predetto intervento è richiesta prioritariamente la figura professionale dell'OSA.

Fermo restando quanto previsto in via generale dall'art. 5 del presente capitolato speciale, per il personale inserito nel Servizio sono richieste ottime capacità di relazione, ascolto ed empatia, nonché le seguenti attitudinalità:

- ❖ comprendere ed applicare le indicazioni definite dal personale preposto circa l'utilizzo di semplici apparecchi medicali e per l'aiuto all'assunzione dei farmaci;
- ❖ riconoscere le specifiche dietoterapie per la preparazione dei cibi;
- ❖ utilizzare tecniche di comunicazione e modalità di trasmissione delle informazioni adeguate al contesto lavorativo ed al proprio ruolo, con particolare attenzione al rapporto con il personale medico-sanitario e con i famigliari dell'assistito.

### **TRASPORTO ANZIANI**

#### **Definizione**

Il servizio è teso a colmare le distanze e a garantire il superamento di particolari difficoltà nell'accesso ai tradizionali mezzi di trasporto pubblico.

E' finalizzato a facilitare i rapporti interpersonali e la partecipazione alla vita sociale dei cittadini anziani, residenti nel territorio dell'Ambito, sottoposti a limitazioni soggettive e/o oggettive nell'autonomia, che non trovano risposta al loro problema di mobilità nei servizi pubblici o nell'aiuto privato, e sono perciò a rischio di esclusione ed isolamento.

#### **Bacino di utenza**

Il servizio è operativo nel Comune di Atesa, di Montelapiano e di Torricella Peligna con un'utenza mensile di circa 30 unità. Al servizio fanno riferimento anziani di età compresa tra i 70 e i 90 anni.

#### **Destinatari**

Possono usufruire del servizio di trasporto gli Anziani ultra sessantacinquenni autosufficienti e/o parzialmente autosufficienti, con reti familiari ed informali carenti.

Possono altresì usufruire del servizio i soggetti in carico ai Servizi Sociali Territoriali, per motivate necessità e con relazione dettagliata dell'assistente sociale competente per territorio.

Sono escluse dal servizio le persone che durante il trasporto necessitano di particolare assistenza sanitaria o che, per patologia o limitazione funzionale, abbisognano di trasporto con ambulanza.

#### **Luogo di esecuzione**

L'appaltatore realizza le attività previste, in relazione al presente appalto garantendo il trasporto dell'utente dal proprio domicilio, ai servizi di destinazione a carattere assistenziale/riabilitativo/sanitario nonché presso centri urbani per servizi di prima necessità e il ritorno presso il domicilio dell'utente.

#### **Descrizione del servizio**

I trasporti possono essere identificati nelle seguenti tipologie:

- ❖ Trasporti continuativi: per trasporti continuativi si intendono i trasporti effettuati giornalmente o più volte nell'arco della settimana, con una cadenza periodica programmabile e di lungo periodo, per la frequenza, di norma annuale, a centri assistenziali/riabilitativi ovvero presso servizi di prima necessità;



- ❖ Trasporti occasionali: per trasporti occasionali si intendono i trasporti effettuati per periodi inferiori al mese, programmabili con preavviso dell'utente;

Gli orari di trasporto possono essere compresi nella fascia oraria 7:30 – 18:30 salvo diversa disposizione della Committenza.

Il soggetto appaltatore dovrà effettuare il servizio con mezzi di proprietà, ovvero di cui possa comunque dimostrare la disponibilità giuridica (leasing / noleggio).

Il servizio dovrà essere erogato mediante automezzi idonei adeguatamente attrezzati secondo quanto espressamente disposto dalla normativa vigente in materia.

Le vetture dovranno rispettare la normativa europea in materia di antinquinamento ed essere almeno di classe EURO 3. Dovranno essere obbligatoriamente dotate di sistema di condizionamento/riscaldamento per il periodo estivo e invernale, di pedana elettro-idraulica per ospitare utenti sia in carrozzina sia con problemi motori, di sedili ergonomici con cinture di sicurezza a quattro punti, pavimentazione antisdrucciolevole con annesse guide per l'ancoraggio delle carrozzine, predellino laterale e maniglia di salita, telefoni cellulari per una sicura ed immediata reperibilità.

Sarà a carico del soggetto appaltatore ogni onere assicurativo, fiscale e legale, connesso all'uso dei mezzi.

In caso di fermo di uno dei mezzi, il servizio dovrà essere garantito con mezzi sostitutivi idonei, rispondenti alla normativa vigente e alle prescrizioni del presente Capitolato.

#### **Volume annuo**

La distribuzione del volume annuo, previsto per tale servizio è espresso in Km presuntivi di percorrenza.

Servizio di trasporto	Km 3.846 annui
-----------------------	----------------

#### **Figure professionali e competenze richieste**

Al servizio oggetto del presente affidamento dovranno adibirsi esclusivamente conducenti riconosciuti idonei alla mansione (requisiti di idoneità fisica e psico-attitudinale stabiliti dal DM del 23/2/99 n. 88 e s. m.e.i.) e comunque muniti di patente adeguata al mezzo alla cui guida sono destinati, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

I conducenti e tutto il personale impegnato in mansioni che comportino, a vario titolo, contatti con gli utenti di tale servizio, debbono indossare, apposito cartellino di identificazione.

Il conducente risponde di tutte le situazioni pericolose che egli stesso abbia determinato con una condotta colposa durante le varie fasi del trasporto.

Sarà compito dell'autista vigilare sull'incolumità degli utenti trasportati, assisterli e aiutarli, dal momento iniziale, luogo in cui si effettua la fermata per la salita, fino al momento in cui si effettua la fermata per la discesa dall'automezzo, accompagnarli presso il luogo di destinazione che verrà comunicato dalla Committenza.

Fermo restando quanto previsto in via generale dall'art. 5 del presente capitolato speciale, per il personale inserito nel Servizio sono richieste ottime capacità di comunicazione e relazione.

Nell'erogazione del servizio dovranno essere osservate tutte le disposizioni attualmente vigenti in materia di sicurezza e prevenzione.

#### **CENTRO DIURNO**

##### **Definizione**

Il Centro diurno si configura come struttura aperta, come luogo d'incontro, di vita di relazione, di possibile

aggiornamento, nonché di erogazione di prestazioni che rispondano a specifici bisogni dell'utente.

#### Bacino di utenza

I Dati si riferiscono al numero complessivo di anziani presi in carico dal servizio nel corso dell'annualità 2020:

COMUNE	UTENZA IN CARICO PER COMUNE
Roccasalegna	40
Torricella Peligna	30

#### Destinatari

Il servizio è rivolto a soggetti ultrasessantacinquenni, in condizione di autosufficienza e/o parziale autosufficienza, residenti nei Comuni ricompresi nell'Ambito Distrettuale Zona di Gestione n. 1 e in particolare nei Comuni di Roccasalegna e di Torricella Peligna.

#### Luogo di esecuzione

L'appaltatore realizza le attività previste, in relazione al presente appalto presso i Comuni di Roccasalegna e Torricella Peligna.

#### Descrizione del servizio

L'intervento persegue le seguenti finalità:

- promuovere la valorizzazione delle risorse individuali;
- creare occasioni di socializzazione e ricreazione;
- prevenire forme di isolamento e di emarginazione sociale;
- promuovere la conoscenza di strumenti preventivi di alcune malattie legate alla terza età;
- favorire la comunicazione degli anziani e l'integrazione sociale.

Il Centro diurno fornisce una serie di servizi tra loro integrati:

- ❖ consulenza psico-sociale
- ❖ segretariato sociale
- ❖ prevenzione
- ❖ orientamento alla fruibilità dei servizi territoriali
- ❖ attività ricreative per lo svago e il tempo libero
- ❖ visite guidate, gite e pellegrinaggi, soggiorni vacanze, feste, animazione, attività sportiva.

#### Volume annuo

La distribuzione del volume annuo, previsto per tale servizio è espresso in ore presuntive di apertura dei centri.

Centro diurno	1.142 h annue
---------------	---------------

#### Figure professionali e competenze richieste

Per la realizzazione di predetto intervento è richiesta prioritariamente la figura professionale dell'OSA.

Fermo restando quanto previsto in via generale dall'art. 5 del presente capitolato speciale, per il personale inserito nel Servizio sono richieste ottime capacità di relazione, ascolto ed empatia, abilità nel coordinare e

organizzare attività richieste dalla committenza, attitudinalità nell'uso di strumenti informatici, conoscenza del territorio.

## 16. ASSE TEMATICO 7

### SERVIZI INTEGRATIVI PER LA PRIMA INFANZIA

#### Definizione

I servizi integrativi dedicati alla prima infanzia servono ad ampliare l'offerta educativa, rispetto agli asili nido. La caratteristica che li distingue è la flessibilità dell'organizzazione e una maggiore libertà nell'utilizzo.

#### Bacino di Utenza

I Dati si riferiscono al numero complessivo di minori presi in carico dal servizio nel corso dell'annualità 2020:

COMUNE	UTENZA IN CARICO PER COMUNE
Casoli	10
Bomba	10

#### Destinatari

Il servizio è rivolto a minori di età compresa tra i 18 e i 36 mesi.

#### Luogo di esecuzione

L'appaltatore realizza le attività previste, in relazione al presente appalto presso strutture messe a disposizione dai Comuni ricompresi nell'Ambito.

#### Descrizione del servizio

L'intervento è finalizzato alla creazione di uno spazio in cui i bambini e le bambine diventano protagonisti e dove gli adulti si pongono a sostegno del loro sviluppo evolutivo promuovendo l'acquisizione delle autonomie, elaborando progetti educativi condivisi con i genitori, aiutando i bambini a costruire relazioni positive di apertura al dialogo e all'ascolto, lavorando attivamente per prevenire e individuare forme di disagio degenerabili con la crescita, preparandoli all'inserimento nella scuola dell'infanzia e al "distacco" dalle figure genitoriali ed educative di riferimento.

Gli elementi che concorrono alla definizione della qualità del servizio sono:

- ❖ centralità dei bambini e della loro identità di competenza e costruttività esperienziale nel progetto del servizio;
- ❖ la essenzialità del riconoscimento di un ruolo attivo alle famiglie come interlocutrici primarie del progetto del servizio;
- ❖ la necessità di una relazione esplicitamente coltivata nel tempo tra bambini, educatori e genitori, con il pieno riconoscimento di identità e relazionalità attiva e costruttiva ad ognuno dei tre soggetti;
- ❖ la non neutralità del contesto organizzativo fisico del servizio.

#### Volume annuo presunto dell'attività

La distribuzione del volume orario annuo, previsto per tale servizio è espresso in prestazioni orarie direttamente rivolte agli utenti.

Servizio integrativo alla prima infanzia	Ore frontali	2.258 h
--	--------------	---------

#### Figure professionali e competenze richieste

Per la realizzazione di predetto intervento il servizio dovrà essere garantito attraverso l'impiego prioritario di educatori professionali.

Fermo restando quanto previsto in via generale dall'art. 5 del presente capitolato speciale, per il personale inserito nel Servizio sono richieste ottime capacità di relazione, ascolto, osservazione, animazione ed empatia, organizzazione e programmazione educativa.

### **17. RILEVAZIONE EVENTUALI CRITICITÀ**

Nel caso di non realizzazione di aspetti rilevanti che comportino gravi e verificati disagi per l'utenza, l'Unione Montana dei Comuni del Sangro/ECAD si riserva di interrompere l'attività o di richiedere di modificarne la modalità e la durata, compresa la richiesta di sostituzione del personale incaricato per il quale sia stata riscontrata dall'Ente medesimo una non adeguata capacità professionale. L'Appaltatore si impegna a rispondere tempestivamente alla richiesta dell'Ente.

### **18. TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI**

L'Appaltatore s'impegna:

- ❖ ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e ss.mm. ed a fornire al Comune ogni informazione utile a tal fine e, in particolare: ad utilizzare un conto corrente dedicato acceso presso banche o società Poste Italiane s.p.a. , ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie, comunicati all'Amministrazione Committente tempestivamente e, comunque, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative al presente contratto, nonché negli stessi termini, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, impegnandosi a comunicare ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi;
- ❖ a registrare tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detto conto;
- ❖ ad effettuare tutti i movimenti finanziari mediante bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie, riportante il codice identificativo di gara, fatto salvo, quanto previsto all'art. 3 – comma 3 della citata legge;
- ❖ a Inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio , a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie costituisce causa di risoluzione del contratto ( art.3, comma 9 – bis Legge 136/2010 e ss.mm).

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, restano sempre valide le disposizioni di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.

### **19. INADEMPIENZE E CAUSE DI RISOLUZIONE**

1. L'ECAD può procedere alla risoluzione dell'appalto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile nei seguenti casi:

- a) Mancata assunzione del servizio entro la data stabilita e violazione di quanto disposto all'art. 5 del presente documento;
- b) Sospensione del servizio;
- c) Sospensioni, abbandono o mancata effettuazione da parte degli operatori del servizio affidato;
- d) Subappalto, totale o parziale, del servizio;
- e) Venire meno dei requisiti prescritti dal bando di gara;
- f) Violazione dell'art. 6 commi 2, 3, 4, 8, 9, 10, 11, 12, 13 del presente capitolato.

2. L'Appaltatore, in caso di risoluzione, non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo, rimanendo l'Ente Committente debitore delle sole prestazioni regolarmente eseguite fino alla data della risoluzione. L'ECAD potrà richiedere il risarcimento di tutti i danni conseguenti alla risoluzione del contratto.

3. Nel caso in cui l'Ente Committente proceda alla risoluzione del contratto, l'Appaltatore si impegna a proseguire l'intervento fino al nuovo affidamento del servizio da parte dell'Ente.

L'Unione Montana dei Comuni del Sangro, quale Committente, si riserva, altresì, la facoltà di risolvere o recedere dal contratto con la ditta appaltatore, se una o più delle condizioni di cui all'art 108 e 109 del D.Lgs. n. 50/16 sono soddisfatte.

## 20. PENALITÀ

1. Le inadempienze contrattuali sono contestate per iscritto, con fissazione di un termine per la relativa regolarizzazione.
2. Fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggiore danno e quanto disposto nell'articolo precedente, l'Ente si riserva la facoltà di applicare le seguenti penali:
  - ❖ negligenza constatata degli operatori in conseguenza della quale si sia creata una situazione di pericolo, anche potenziale, per gli utenti loro affidati, € 500,00;
  - ❖ mancata sostituzione degli operatori assenti ovvero ritardo nella sostituzione in conseguenza del quale si sia verificata una mancata copertura del servizio, € 500,00 per ogni operatore non sostituito e per ogni giorno di mancata sostituzione;
  - ❖ altri disservizi ed inefficienze derivanti da fatti imputabili all'Appaltatore, € 250,00 per ogni disservizio.
3. L'applicazione delle penali avviene in seguito a contestazione per iscritto dell'addebito, mediante accredito per detrazione sulla prima fatturazione utile dopo la notificazione. In caso di inadempienza da parte dell'Appaltatore l'Ente provvede alla corrispondente decurtazione sui corrispettivi da liquidare. Prima dell'applicazione della penale l'Appaltatore è comunque sentito entro i termini fissati nella contestazione.

## 21. SPESE CONTRATTUALI

Le spese contrattuali, le imposte e le tasse inerenti o conseguenti l'aggiudicazione dell'appalto sono a carico della Ditta appaltatrice.

## 22. RISERVATEZZA

L'Appaltatore, con la sottoscrizione del contratto, si impegna altresì a non utilizzare ai fini propri o comunque non connessi con l'espletamento dell'appalto, i dati personali venuti in suo possesso nel corso dell'esecuzione del contratto.

## 23. NORME GENERALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si applicano le norme del Codice Civile.

Villa Santa Maria, 10/08/2021



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Antonella GIALLUCA